

**CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO, COMUNE DI DOLO E VENETO STRADE S.P.A.**

Per la realizzazione dell'intervento denominato "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiati dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico"

Premesse

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 106 del 9 luglio 2015 è stato dichiarato lo stato di crisi e con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza per l'evento che l'8 luglio 2015 ha colpito il territorio dei Comuni di Dolo, Mira e Pianiga e per il quale, ai sensi dell'art. 5 della L. 225/1992, è stato nominato il Commissario delegato con l'Ordinanza n. 274 del 30 luglio 2015 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015).

Nel frattempo, la L.R. n. 13 del 22 luglio 2015 ha stanziato risorse finanziarie per Euro 3.000.000,00, allocate nel "Fondo di riserva per le spese impreviste" al capitolo U080020 successivamente stanziate sul capitolo 102449 "Interventi per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi atmosferici del giorno 8 luglio 2015 (art. 1 L.R. n. 13/2015)" e con D.G.R. n. 1858 del 2015 sono stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione dei contributi, individuando prioritariamente gli interventi di ripristino dei danni agli edifici con destinazione abitativa e indicando le risorse per il rimborso delle spese di riparazione o sostituzione dei beni mobili registrati dei soggetti privati, in linea con quanto previsto dalla L.R. n. 4 del 30 gennaio 1997 e dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 14/2002.

In attuazione della predetta delibera il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" ha emanato il decreto dirigenziale n. 4/2016 con cui sono state assegnate le risorse relative ai contributi per i danni subiti dai beni mobili registrati, per un importo di Euro 600.000,00.

Successivamente, con D.G.R. n. 1088 del 13 luglio 2017, anche le risorse derivanti dalle donazioni pari ad Euro 389.294,54 sono state destinate alle finalità predette.

Con il citato provvedimento, la Regione del Veneto ha stabilito i criteri per la destinazione delle risorse provenienti dalle donazioni di fondi destinati alla ricostruzione delle zone della Riviera del Brenta a seguito dell'evento dell'8 luglio 2015, assegnando le risorse a coloro i quali avevano subito danni all'abitazione principale.

Con decreto n. 113 del 09/11/2017 è stata impegnata, a valere sul bilancio regionale cap. di spesa n. 102668 "Interventi di protezione civile a seguito degli eventi calamitosi del 08/07/2015 - art. 2 - P.d.C. V livello - 2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni, la somma di Euro 389.294,59 a favore di Dolo e Pianiga, poiché Mira ha comunicato di non necessitare di alcuna somma aggiuntiva.

A conclusione della rendicontazione delle risorse derivanti dai diversi fondi stanziati provenienti dal fondo di riserva per spese impreviste e dalle donazioni solidali, con DDR n. 34 del 31/05/2018 è stato accertato un avanzo di risorse pari a Euro 1.072.375,72.

Con delibera n. 1024 del 17 luglio 2018 sono stati stabiliti i criteri per il loro impiego al fine di favorirne il completo utilizzo per il completamento degli interventi previsti. Con detta delibera si è previsto, inoltre, che le economie accertate all'esito finale delle rendicontazioni possano essere utilizzate per il ripristino delle aree alberate danneggiate dall'evento, limitatamente a quelle di interesse pubblico e fruizione collettiva.

Con nota prot. n. 466192 del 15/11/2015 i Comuni di Dolo, Pianiga e Mira hanno proposto di realizzare, ai sensi della D.G.R. n. 1024 del 2018, un intervento finalizzato al ripristino e alla riqualificazione delle aree verdi danneggiate, ponendo in veste di soggetto attuatore e capofila il medesimo Comune di Dolo.

Con DDR n. 172 del 23 novembre 2018 sono state impegnate a favore del Comune di Dolo risorse per Euro 1.081.831,30, accertate sul capitolo di bilancio regionale di entrata n. 101116, per la realizzazione dell'intervento "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiati dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico" a valere sul capitolo di spesa n. 103540 denominato "Riutilizzo delle risorse per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi del 8 luglio 2015 nella provincia di Venezia - art. 2 - P.d.C. V livello - 2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni", con istituzione del fondo pluriennale vincolato per l'anno 2018.



b5ae8b0b



Con DDR n. 100 del 11/12/2019 è stato definito un nuovo termine di rendicontazione, fissato al 31/10/2021, per la presentazione della rendicontazione finale dei lavori succitati. Sono stati, inoltre, liquidati a favore di Dolo, in applicazione dell'art. 6 della convenzione tra la Regione del Veneto, il Comune di Dolo e Veneto Strade, di cui all'allegato A alla DGR n. 520 del 30/04/2019, Euro 216.366,28, corrispondenti al 20% dell'importo finanziato.

Successivamente, con note prot. reg. n. 94110 del 17/02/2023 e n. 101568 del 22/02/2023, il Comune di Pianiga e il Comune di Dolo hanno chiesto di mantenere, per l'annualità 2023, le somme residue derivanti dalle risorse stanziare per i privati e provenienti dalle donazioni pari a Euro 181.693,95 per destinarli a implementare le opere di riqualificazione e ripristino delle alberature, sponde e aree verdi colpite dalla tromba d'aria di luglio 2015 e già in corso di realizzazione.

Lo stesso Comune di Dolo ha, inoltre, chiesto il differimento di Euro 865.465,10, pari alla somma ancora da liquidare relativamente all'impegno di cui al DDR n. 172 del 23/11/2018, in qualità di comune capofila per l'intervento di "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico".

Successivamente, lo stesso Comune, con nota prot. n. 22458 del 28/08/2023, integrata con email del 12/12/2023, ha formalizzato di aver vincolato nel proprio avanzo di amministrazione, la somma di Euro 909.058,87 frutto di una ricognizione dei residui delle somme stanziare a favore di privati a seguito del tornado 2015.

Alla luce dei provvedimenti succitati, si dà conferma dell'importo complessivo di Euro 1.956.217,92, somma presente nei capitoli di bilancio regionale n. 103540, relativamente alla somma di Euro 865.465,10, sul capitolo di bilancio regionale n. 102668, per la cifra di Euro 181.693,95 e sul bilancio del comune di Dolo per la cifra di Euro 909.058,87.

L'intervento in argomento coinvolge competenze trasversali di diversi soggetti pubblici, i quali vista la complessità tecnica ed amministrativa dell'intervento, sono parti della presente convenzione, ricorrendo ove possibile a moduli procedurali di semplificazione per l'acquisizione di pareri nulla osta e atti di assenso tra le diverse amministrazioni.

tutto ciò premesso

- Il Comune di Dolo in qualità di 'soggetto attuatore';
- La Regione del Veneto, in persona del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- Veneto Strade S.p.A., in qualità di 'soggetto incaricato dell'esecuzione'

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Con il presente accordo, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1024 del 17 luglio 2018 e n. _____ del _____ vengono definiti gli ambiti di competenza delle amministrazioni a diverso titolo coinvolte nella realizzazione di un progetto "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico" volto a ripristinare le aree alberate di uso pubblico ovvero d'interesse pubblico e fruizione collettiva danneggiate dall'evento dell'8 luglio 2015, al quale sono state destinate dalla Giunta regionale le economie accertate all'esito delle rendicontazioni sugli impegni di spesa indicati in premessa.

Art. 2 - Costi e copertura finanziaria dell'intervento

Alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo precedente sono assegnati Euro 1.956.217,92 onnicomprensivi, somma presente nei capitoli di bilancio regionale n. 103540, relativamente alla somma di Euro 865.465,10, sul capitolo di bilancio regionale n. 102668, per la cifra di Euro 181.693,95 impegnati con DDR n. 172 del 23 novembre 2018 e sul bilancio del comune di Dolo per la cifra di Euro 909.058,87.



b5ae8b0b



Art. 3 – Individuazione del soggetto attuatore e competenze

Il Comune di Dolo è individuato soggetto attuatore dell'intervento e svolgerà funzioni di coordinamento con riferimento a tutti i Comuni interessati dagli interventi ed alle altre parti del presente accordo.

Si fa presente che il Comune di Dolo, a cui risulta un avanzo vincolato di Euro 909.058,87 come residui delle somme stanziate a favore di privati a seguito del tornado 2015, provvederà direttamente alla liquidazione degli interventi a Veneto Strade S.p.A., così come per l'ulteriore somma di € 1.047.159,05 che verrà riconosciuta dalla Regione Veneto al Comune medesimo.

Con la sottoscrizione del presente accordo il Comune di Dolo si impegna a:

- consegnare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il crono programma ed il quadro economico di spesa a Veneto Strade S.p.A., per consentire di svolgere gli adempimenti previsti nel successivo art. 4;
- fornire l'assistenza tecnica ed amministrativa in ogni fase del procedimento per l'adempimento degli incarichi previsti nella presente convenzione.
- impartire, per quanto di competenza, ai procedimenti amministrativi connessi alla realizzazione dell'intervento la massima celerità, acquisendo in particolare tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque denominati richiesti dalla legge, indicando la conferenza di servizi o stipulando accordi integrativi e sostitutivi;
- contabilizzare e rendicontare alla Regione del Veneto, con le modalità previste dall'art. 6, ogni spesa relativa al quadro economico dell'intervento, relazionando al termine dello stesso sull'impiego delle risorse nel rispetto delle normative vigenti;
- porre in essere tutti gli atti ed adempimenti amministrativi di competenza previsti dalla normativa vigente;
- compilare, su supporto magnetico, a lavori eseguiti, la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato, inviandola alla Regione del Veneto per la rendicontazione;
- coordinare le altre amministrazioni comunali coinvolte territorialmente nella realizzazione degli interventi e nella gestione dei servizi necessari alla manutenzione dell'opera, anche successiva all'erogazione del finanziamento, individuando le risorse a tal fine necessarie sul bilancio proprio ovvero utilizzando cofinanziamenti di altri enti o contributi di soggetti pubblici o privati.
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e delle infrastrutture (percorsi, parcheggi, arredo urbano, ecc.) realizzate e ricadenti nella fascia compresa tra la viabilità, di competenza di Veneto Strade S.p.A., e le sponde del Naviglio.

Art. 4 – Individuazione del soggetto incaricato dell'esecuzione e competenze

Il soggetto incaricato dell'esecuzione dell'intervento è individuato in Veneto Strade S.p.A. la quale svolgerà, in nome e per conto del soggetto attuatore, tutte le attività giuridiche e operative finalizzate alla realizzazione dell'intervento.

Con la sottoscrizione della presente convenzione Veneto Strade S.p.A. si impegna a:

- fornire al soggetto attuatore l'assistenza tecnica ed amministrativa per la progettazione dell'intervento predisponendo in proprio, o affidando tramite procedura ad evidenza pubblica, lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica con la progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, in modo da assicurarne la consegna alle altre parti per le approvazioni di competenza nei tempi previsti dal cronoprogramma;
- eseguire direttamente, o tramite soggetti individuati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, tutti i lavori ed i servizi connessi alla realizzazione dell'intervento compresa la manutenzione e la gestione delle opere sulle reti stradali di propria competenza, predisponendo i relativi bandi di gara;
- porre in essere tutti gli atti ed adempimenti amministrativi di competenza previsti dalla normativa vigente, ivi compresa l'acquisizione del CIG/CUP e predisporre il cartello di cantiere;
- esercitare i poteri espropriativi necessari per l'acquisizione della disponibilità delle aree, con conseguente attribuzione dei sedimi stradali, di argini e rive al demanio oppure al patrimonio pubblico, nel rispetto del D.P.R. 327/2001 e della L. 241/1990, anche per quanto riguarda le garanzie di partecipazione dei soggetti espropriati;
- realizzare l'intervento entro e non oltre 18 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, salvo non ricorrerono circostanze, del tutto eccezionali, non riconducibili a fatti prevedibili al



b5ae8b0b



momento della stipulazione del medesimo atto. Qualora, nel corso dello sviluppo progettuale, emerga che la soluzione progettuale preveda un importo complessivo da quadro economico superiore al finanziamento disponibile sopra indicato, Veneto Strade S.p.A. informerà gli Enti firmatari del presente Accordo che provvederanno alle determinazioni del caso, fermo restando il riconoscimento degli oneri di progettazione direttamente sostenuti da Veneto Strade S.p.A. Qualora in fase di esecuzione dell'opera dovessero emergere necessità di eseguire lavorazioni suppletive o lavorazioni comunque non previste che comportino una maggior costo rispetto al finanziamento complessivo disponibile, Veneto Strade S.p.A. informerà il competente settore tecnico del Comune di Dolo (Ve). In ogni caso dovranno essere riconosciuti a Veneto Strade S.p.A. gli oneri fin lì sostenuti per la realizzazione dell'opera nel limite del finanziamento autorizzato con il presente accordo.

Considerate le attività poste in capo a Veneto Strade S.p.A., con la sottoscrizione del presente accordo alla Società stessa spetta forfettariamente il riconoscimento del 11% dell'importo dei lavori al lordo degli oneri di sicurezza, come indicato nella Convezione tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.a. approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 3739 del 20/12/2002. Detta voce dovrà trovare esplicita evidenza nel quadro economico e verrà erogata previa presentazione di idonea fattura.

Il direttore dei lavori provvede a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dall'ente beneficiario, eseguendo gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere, redigendo apposito certificato di regolare esecuzione.

Nel caso in cui il certificato di regolare esecuzione sia riferito a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati, al fine di verificare la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo assegnato.

Art. 5 – Impegni della Regione del Veneto

La Regione del Veneto, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegna a svolgere una complessiva funzione di monitoraggio, assolvendo alle funzioni di assistenza amministrativa e giuridica in tutte le fasi della procedura e in tutte le fasi di contabilizzazione e rendicontazione delle spese sostenute.

In particolare la Regione del Veneto, tramite la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale si impegna a:

- coadiuvare il soggetto attuatore nella gestione delle procedure connesse all'acquisizione di pareri degli organi tecnici consultivi competenti e nelle procedure amministrative di affidamento dei lavori e dei servizi, anche partecipando, per conto della Regione del Veneto, alle conferenze di servizi;
- liquidare ed erogare, con le modalità indicate all'art. 6, quanto richiesto o proposto in liquidazione da parte del soggetto attuatore;
- accordare proroghe ai termini di rendicontazione ed esecuzione dell'intervento, su richiesta adeguatamente motivata e formalmente avanzata in data antecedente alla data di scadenza da parte del soggetto attuatore;
- assistere, tramite la succitata Direzione, il soggetto attuatore nella progettazione e realizzazione degli interventi da realizzarsi in area di rispetto fluviale o demaniale, indirizzando le scelte di progetto, conformemente alle esigenze di sicurezza idraulica.

Art. 6 – Rendicontazione, erogazioni del finanziamento e proroghe

I pagamenti connessi alla realizzazione dell'intervento saranno effettuati con le seguenti modalità:

Tra Regione del Veneto e Soggetto Attuatore:

La Regione del Veneto ha già liquidato un'anticipazione con DDR n. 100 del 11/12/2019, pari al 20% dell'importo del finanziamento a fronte della presentazione di conforme richiesta di liquidazione emanata dal soggetto attuatore successivamente all'approvazione del quadro economico della spesa.

Un secondo acconto, pari al 30% dell'importo del finanziamento, sarà erogato a fronte della presentazione di conforme proposta di liquidazione emanata dal soggetto attuatore sulla base del rendiconto presentato sulle spese già sostenute.



b5ae8b0b



Un terzo acconto, pari ad un ulteriore 30% del finanziamento, sarà erogato a fronte della presentazione di conforme proposta di liquidazione emanata dal soggetto attuatore, supportata dal rendiconto di spese pari ai precedenti acconti.

I lavori potranno comunque essere liquidati in anticipazione contrattuale e per stati di avanzamento per l'ulteriore 10% dell'importo finanziato e il saldo, pari al 10% residuo, sarà erogato all'atto di approvazione della contabilità finale, da presentare entro 60 giorni dall'ultimazione dell'intervento.

L'utilizzo complessivo delle risorse, con particolare riferimento alla compensazione di indennizzi assicurativi e di altri contributi eventualmente percepiti, sarà verificato al rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Tra Soggetto Attuatore e Soggetto Incaricato:

Il soggetto Attuatore dovrà liquidare l'anticipazione già ricevuta dalla Regione Veneto con il Decreto n. 100 del 11/12/2019, pari al 20% dell'importo del finanziamento all'atto della stipula del precedente accordo (Allegato A alla D.G.R. n. 520 del 30/04/2019) e a fronte della presentazione di conforme richiesta di proposta di liquidazione emanata dal soggetto incaricato successivamente all'approvazione del quadro economico della spesa.

Un secondo acconto, pari al 30% dell'importo del finanziamento, sarà erogato a fronte della presentazione di conforme proposta di liquidazione emanata dal soggetto incaricato sulla base del rendiconto presentato sulle spese già sostenute.

Un terzo acconto, pari ad un ulteriore del finanziamento, sarà erogato a fronte della presentazione di conforme proposta di liquidazione emanata dal soggetto incaricato, supportata dal rendiconto di spese pari ai precedenti acconti. I lavori potranno comunque essere liquidati in anticipazione contrattuale e per stati di avanzamento per l'ulteriore 10% dell'importo finanziato e il saldo, pari al 10% residuo, sarà erogato all'atto di approvazione della contabilità finale, da presentare entro 60 giorni dall'ultimazione dell'intervento.

L'utilizzo complessivo delle risorse, con particolare riferimento alla compensazione di indennizzi assicurativi e di altri contributi eventualmente percepiti, sarà verificato al rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Art. 7 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

La Regione del Veneto si riserva di attuare, nel corso dei lavori, verifiche in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

Veneto Strade S.p.A. si impegna a esporre la cartellonistica di cui all'**allegato 1** all'apertura del cantiere.

Il Comune di Dolo si impegna a inviare alla Direzione regionale competente una relazione di monitoraggio compilando il modello di cui all'**allegato 2** al presente disciplinare con cadenza mensile.

Art. 8 – Responsabilità

Il soggetto attuatore, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 della presente convenzione, risponde direttamente alle autorità competenti, sollevando l'amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

Il soggetto incaricato risponde direttamente alle autorità competenti, sollevando l'amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

L'amministrazione regionale è, pertanto, terza rispetto ai rapporti contrattuali nascenti in applicazione della presente convenzione. Gli oneri derivanti da eventuali ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo sorti saranno a carico del soggetto attuatore o incaricato per quanto di competenza.

Art. 9 - Controversie

Le controversie che dovessero insorgere tra amministrazione regionale ed ente beneficiario e che non siano definibili in via amministrativa sono deferite al giudice competente per legge.

Art. 10 – Registrazione e spese contrattuali

Il presente accordo costituisce accordo amministrativo tra i soggetti sottoscrittori e come tale è esente da imposta di registro.



Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16 – Tabella allegato. “B” al D.P.R. 26.10.1972, n. 642 (esenzione da bollo).

La presente convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art.1 co. 1, lettera q-bis), del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Venezia,

Per la Regione del Veneto
Il Dirigente regionale
(timbro e firma)

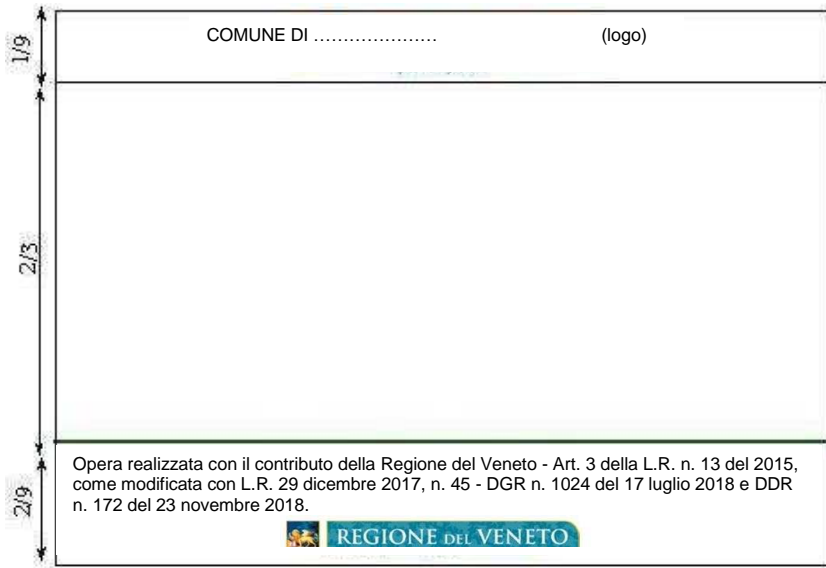
Per il Comune di Dolo
(timbro e firma)

Per Veneto Strade S.p.A.
(timbro e firma)



ALLEGATO 1

**Cartellonistica da apporre
all'apertura del cantiere**



ALLEGATO 2

Documentazione Informativa relativa all'intervento eseguito

Ente Beneficiario/

Soggetto attuatore _____ Prov. _____

Oggetto dell'intervento _____

Ubicazione:

Comune _____ via _____ n. _____

Foglio _____ Mapp. _____

Importo dei lavori € _____

Finanziamento regionale € _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO E LE FINALITÀ CONSEQUENTI^{(1) (2)}

GRAFICI DI PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVI^{(2) (3)}

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO

Note:

- (1) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
- (2) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (3) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.

